

IPRASE

NOTA INTEGRATIVA ALL'ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021

a) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando l'illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo.

SPESE

Le variazioni agli stanziamenti di spesa sono state formulate tenuto di coprire le spese per le attività istituzionali e obbligatorie dell'Istituto. La spesa è stata contenuta al necessario e basata sulla spesa storica già ridotta al minimo indispensabile a seguito dei processi di razionalizzazione eseguiti negli scorsi anni.

La nuova classificazione del bilancio secondo i principi del D.Lgs 118/2011 evidenzia specificatamente le tipologie di spesa nel bilancio gestionale.

ENTRATE

Di seguito si riportano i criteri adottati per la determinazione delle variazioni agli stanziamenti di entrata del bilancio di previsione.

a) è stato iscritto l'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto della gestione (euro 518.713,77) non ancora applicato al bilancio di previsione 2019. Tenuto conto che euro 300.000,00 sono già stati applicati al bilancio di previsione 2019-2021, la quota di avanzo ancora disponibile è pari ad euro 218.713,77; di questa quota si ritiene però di applicare solamente euro 191.267,09, in quanto la restante quota è riferita a progetti finanziati che hanno avuto conclusione il 31.12.2018 e che pertanto non daranno origine ad ulteriori impegni di spesa.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Tenuto conto delle previsioni di entrata **non** è stato quantificato il Fondo crediti di dubbia esigibilità in conformità ai criteri del decreto legislativo n. 118/2011, in quanto non ricorrono tipologie di entrata per le quali è richiesta la quantificazione del fondo.

Accantonamenti per spese potenziali

Non sono previste a bilancio spese potenziali

Entrate e spese ricorrenti

In appositi allegati sono riportate le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti così come indicato al paragrafo 9.11.3 del principio della programmazione.

b) elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente

Non sono previste quote accantonate.

Si rappresenta di seguito la composizione dell'avanzo di amministrazione vincolato, che ammonta a complessivi euro 349.409,06:

Vincoli derivanti da trasferimenti:

avanzo di parte conto capitale

€ 321.954,47 Progetto FSE "Sviluppo delle risorse professionali e predisposizione di strumenti di apprendimento e valutazione" – missione 4 programma 6 - cap. 70000

€ 2.222,02 Progetto FSE "Nuove pedagogie per rafforzare il capitale umano e migliorare le competenze chiave della popolazione adulta". Tale avanzo non viene applicato in quanto il progetto si è concluso il 31.12.2018 e pertanto non darà origine ad ulteriori impegni di spesa.

€ 7.634,12 Progetto FSE "Potenziamento delle aree disciplinari di base per studenti del primo e secondo ciclo di istruzione". Tale avanzo non viene applicato in quanto il progetto si è concluso il 31.12.2018 e pertanto non darà origine ad ulteriori impegni di spesa.

avanzo di parte corrente

€ 930,92 Progetto FSE "Rimuovere le difficoltà di apprendimento, favorire una scuola inclusiva e preparare i cittadini responsabili e attivi del futuro". Tale avanzo non viene applicato in quanto il progetto si è concluso il 31.12.2018 e pertanto non darà origine ad ulteriori impegni di spesa.

€ 16.659,62 Progetto "Per un miglioramento continuo degli apprendimenti degli studenti trentini". Tale avanzo non viene applicato in quanto il progetto si è concluso il 31.12.2018 e pertanto non darà origine ad ulteriori impegni di spesa.

€ 7,91 Progetto FSE "Le nuove frontiere del diritto all'istruzione – fase 2 - Rimuovere le difficoltà d'apprendimento, favorire una scuola inclusiva e preparare i cittadini responsabili e attivi del futuro" – applicato alla missione 4 programma 2 – capitolo 55000

Avanzo destinato agli investimenti:

La parte dell'avanzo di amministrazione destinato agli investimenti ammonta ad euro 153.000,35

Avanzo libero:

La parte libera dell'avanzo di amministrazione ammonta ad euro 16.304,36.

Di questi, una quota pari ad euro 5.100,00 viene applicata alle partite di giro per coprire i maggiori impegni 2019 derivanti dalla squadratura delle partite di giro esercizio 2018 rilevate in sede di rendiconto.

La restante quota pari ad euro 11.204,36 viene destinato a spese in conto capitale.

La quota di avanzo destinato a spese in conto capitale ammonta pertanto ad euro 164.204,71 e viene applicata al bilancio nel seguente modo:

Missione 1 – Programma 11

euro 10.000,00 – manutenzione su beni di terzi (completamento tendaggi nuova sede) (cap. 35000)

euro 5.000,00 – acquisto software (cap. 36000)

Missione 4 - Programma 2

euro 29.204,71 – hardware (cap. 62000)

euro 120.000,00 – software (cap. 63000)

c) elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Al 31.12.2018 la parte vincolata del risultato di amministrazione è pari a € 349.409,06 come risulta dal prospetto dimostrativo.

Di tale importo viene utilizzata la quota di euro 321.962,38 di cui:

avanzo vincolato di parte conto capitale:

€ 321.954,47 Progetto FSE "Sviluppo delle risorse professionali e predisposizione di strumenti di apprendimento e valutazione" applicato alla missione 4 programma 2 – capitolo 70000

avanzo di parte corrente

€ 7,91 Progetto FSE "Le nuove frontiere del diritto all'istruzione – fase 2 - Rimuovere le difficoltà d'apprendimento, favorire una scuola inclusiva e preparare i cittadini responsabili e attivi del futuro" – applicato alla missione 4 programma 2 – capitolo 55000

d) elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

L'elenco è riportato nell'allegato "Elenco dei programmi per spese di investimento finanziati con le risorse disponibili".

e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi crono programmi.

Non sono previsti investimenti in corso di definizione.

f) elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore degli enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

IPRASE non ha prestato garanzie principali o sussidiarie a favore di enti ed altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

g) oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

A bilancio non sono previsti oneri e impegni finanziari.

h) elenco dei propri ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nei relativi siti internet.

Iprase non ha propri organismi strumentali.

i) elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Iprase non possiede partecipazioni.

DIRETTIVE PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 DELLE AGENZIE

Le direttive per la formazione dei bilanci delle Agenzie e degli enti pubblici strumentali della Provincia sono state adottate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1806 di data 05 ottobre 2018.

Si riepiloga di seguito il rispetto delle direttive

1. Entrate dell'Ente

Si riporta di seguito la previsione di entrata suddivisa per anno finanziario:

Bilancio PAT	Bilancio IPRASE
Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio programma 6 – Servizi ausiliari all'istruzione 4.06.104 trasferimenti correnti Cap. 252200 – Spese per l'assegnazione di somme all'IPRASE	Titolo 2 – Trasferimenti correnti 20101 Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche Cap. 21000 Trasferimenti PAT per spese di funzionamento € 589.000,00

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale programma 2 – Formazione professionale 15.02.104 Trasferimenti correnti cap. 256872 - Interventi per le politiche sociali cofinanziati UE – FSE	Titolo 2 – Trasferimenti correnti 20101 Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche Cap. 22000 Trasferimenti PAT vincolati € 380.000,00
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali Cap. 904000-004 – Interventi per pari opportunità – Servizi	Titolo 2 – Trasferimenti correnti 20101 Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche Cap. 22000 Trasferimenti PAT vincolati € 91.910,00

b) Non sono previste entrate da tariffe, corrispettivi e canoni.

c) Non sono previste operazioni finanziarie diverse dall'anticipazione di cassa.

2. Spese dell'Ente

a. Spese per acquisto di beni e servizi

La spesa relativa agli anni 2019-2020-2021 per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento non può superare il volume della medesima spesa del 2017. Dal limite sono esclusi i beni e servizi afferenti specificatamente l'attività istituzionale.

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa per il raffronto della spesa.

OGGETTO	2017	2019	2020	2021
Spesa per l'acquisto di beni e servizi* per il funzionamento	38.675,00 (Cap.1200-1600--1207-1206-1209-1208-1300-1202-1203-1204-1205-1210)	29.000,00 (Cap.12000, 20000, 21000,22000,23000, 24000,25000,26000, 27000,28000,29000, 30000, 31000)	29.000,00 (Cap.12000,20000 21000,22000, 23000,24000,25000 26000,27000, 28000,29000, 30000,31000)	29.000,00 (Cap.12000,20000 21000,22000, 23000,24000,25000 26000,27000, 28000,29000, 30000,31000)

Tale limite viene rispettato, non sono stati variati gli stanziamenti a seguito delle operazioni di assestamento.

b. Spesa per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza

Rispetto alle spese per l'affidamento di nuovi incarichi di studio, ricerca e di consulenza riferite ad attività non obbligatorie, gli enti possono affidare nuovi incarichi per un importo complessivo (corrispettivo totale lordo) non superiore al 35% delle corrispondenti spese riferite al valore medio degli esercizi 2008-2009.

Per la definizione del limite si riportano di seguito i seguenti dati:

Ente	Capitolo di imputazione	Stanziamiento esercizio 2008	Stanziamiento esercizio 2009
Ex Centro	1300	0.00	1.000,00
IPRASE	1270	0.00	0.00

Il limite di spesa risulta pari ad euro 175,00 e sarà rispettato per incarichi libero professionali di studio e ricerca per l'attività gestionale.

Di seguito si riporta l'inserimento del dato a bilancio che riporta uno stanziamento di euro 1.500,00 non soggetti a vincolo in quanto spese istituzionali, per fronteggiare impegni relativi ad interventi di esperti per partecipazione a commissioni gare d'appalto, comitati e consigli.

DESCRIZIONE MISSIONE	DESCRIZIONE PROGRAMMA	codice	LIVELLO IV CAPITOLO	ANNO 2019 ANNO 2020 ANNO 2021
SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE	ALTRI SERVIZI GENERALI	U.1.03.02.10.000	Consulenze	1.500,00

L'Ente dichiara che le spese per l'affidamento di nuovi incarichi di studio, ricerca e di consulenza, di cui all'articolo 39 sexies della L.P. n. 23/1990, sono esclusivamente afferenti ad attività obbligatorie, vista la natura giuridica dell'Ente in quanto Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa e la formazione.

c. Razionalizzazione e contenimento delle spese di natura discrezionale

Le spese discrezionali (mostre, convegni, manifestazioni, sponsorizzazioni, pubblicazioni e iniziative di comunicazione) devono essere contenute entro il 30% del valore medio del triennio 2008-2010.

Per quanto riguarda le spese di natura discrezionale connesse all'attività istituzionale sostenute per la ricerca e le iniziative di ricerca/azione e formazione, queste ultime sono ricomprese nella Missione 4 programma 2: altri ordini di istruzione non universitaria e programma 6: Servizi ausiliari all'istruzione".

Con riferimento invece alle altre spese di natura discrezionale non connesse all'attività istituzionale, queste ultime sono autorizzate nel bilancio 2019-2021 in misura non superiore al 30% del corrispondente valore medio del triennio 2008-2010.

Per la definizione del limite si riportano di seguito i seguenti dati :

Ente	Capitolo di imputazione	Stanziamiento esercizio 2008	Stanziamiento esercizio 2009	Stanziamiento esercizio 2010
------	-------------------------	------------------------------	------------------------------	------------------------------

Ex Centro	1500	-	1.000,00	12.000,00
IPRASE	1145	2.000,00	2.500,00	2.500,00

Il limite di spesa risulta pari ad euro 1.999,80.

Tali spese vengono inserite a bilancio livello IV – capitolo denominato “ Altri servizi ”.

DESCRIZIONE MISSIONE	DESCRIZIONE PROGRAMMA	codice	LIVELLO IV CAPITOLO	ANNO 2019 ANNO 2020 ANNO 2021
SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE	ORGANI ISTITUZIONALI	U.1.03.02.99.000	ALTRI SERVIZI	1.990,00

Il limite è stato rispettato; non sono stati variati gli stanziamenti a seguito delle operazioni di assestamento.

d. Spese per il personale e le collaborazioni

IPRASE è esclusa dalle indicazioni sulle spese per il personale fissate dalle indicazioni della PAT, dato che si avvale esclusivamente di personale messo a disposizione dalla Provincia. Con riferimento alle disposizioni in materia di collaborazioni la spesa di ciascun anno 2018 e 2019 non potrà superare quella dell'anno 2017.

e. Compensi agli organi di agenzie ed enti

Nella determinazione dei compensi degli organi le Agenzia sono tenute ad applicare le disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 3076 di data 23 dicembre 2010.

Si evidenzia che gli unici organi dell'Istituto, oltre al Direttore, sono il Comitato tecnico-scientifico ed il revisore dei conti.

Il Comitato tecnico scientifico è stato nominato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 440 di data 29 marzo 2019. La determinazione dei compensi e rimborsi spese spettanti ai componenti del predetto CTS è stata definita nel rispetto dei limiti di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 3076 dd. 23/12/2010.

Anche per il Revisore unico dei conti viene rispettato quanto previsto deliberazione della Giunta provinciale n. 3076 dd. 23/12/2010.

f. Spese per l'acquisto e la locazione di beni immobili

Tale tipologia di spesa non riguarda l'Istituto.

g. Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture

Non sono previsti acquisti di tali tipologie.

h. Spese per l'acquisto di beni e servizi

L'Ente ha attivato le procedure necessarie per l'utilizzo del mercato elettronico al quale ricorre per tutte le situazioni possibili.

3. Utilizzo degli strumenti di sistema.

L'Ente assicura l'utilizzo degli strumenti di sistema approntati dalla Provincia a supporto di tutti gli enti e soggetti del settore pubblico provinciale (Trentino Digitale SpA, mercato elettronico.....).

4. Indicazioni generali

Per quanto riguarda la destinazione delle assegnazioni della Provincia e la riassegnazione delle economie per spese in c/capitale, sono stati pienamente rispettati i vincoli indicati come rappresentato nei prospetti esplicativi allegati al bilancio.

Per quanto riguarda la destinazione delle assegnazioni della Provincia e la riassegnazione delle economie per spese in c/capitale, sono stati pienamente rispettati i vincoli indicati come rappresentato nei prospetti esplicativi allegati al bilancio.

Assegnazione PAT per spese in c/capitale	-
quota avanzo destinato agli investimenti	486.159,18
Fondo pluriennale vincolato spese c/capitale	184.494,55
Totale finanziamenti	670.653,73

Totale Spese di investimento : TITOLO 2	670.653,73
--	-------------------

5. Bilancio e strumenti di programmazione

Il bilancio è stato redatto secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011. Non ci sono variazioni al piano di attività triennale allegato al bilancio di previsione.

6. Equilibri di bilancio

Viene garantito per ciascuna annualità sia l'equilibrio economico che finanziario. Viene applicato al bilancio 2019 la quota dell'avanzo di amministrazione 2018 come specificato sopra.

7. Pubblicazione dei dati in materia di trasparenza e diritto di informativa e di accesso dei consiglieri provinciali

IPRASE provvede alla pubblicazione sul proprio sito del bilancio di previsione e del bilancio consuntivo di esercizio.